

## D'Alia: "L'Udc è morta. Ero contrario al Ponte di Berlusconi, con soldi privati e senza infrastrutture"

Il leader centrista ribadisce: "saremo alleati del Pd alle Regionali 2017 ed alle Politiche indipendentemente dall'esito del referendum. Cosa farà Cesa non m'importa". Su Accorinti: "Siamo gli unici ad aver firmato la mozione di sfiducia"



**“L'Udc è morta. E' inutile parlare di chi va con Cesa e di chi va lontano da Cesa. Di**

**Genovese, Corona all'Udc, di Gianfranco Miccichè o di Cuffaro.**Basta, l'Udc è morta, stiamo

parlando del nulla”. Per far perdere le staffe all'ex ministro **Gianpiero D'Alia** basta parlare dell'ormai imminente estrema unzione di quel partito che è stato, quasi vent'anni fa, anche una “sua creatura” e che adesso si appresta a vivere gli ultimi mesi prima dello scioglimento.

Dal Referendum a Crocetta passando per le alleanze per le prossime regionali la guerra tra il segretario nazionale Udc **Lorenzo Cesa** e il presidente nazionale **Gianpiero D'Alia** è ormai alle ultime battute. **Cesa** è per il no al referendum, è pronto a consegnare le spoglie di quel che resterà dell'Udc, con tanto di simbolo, al **centro-destra** ed in Sicilia a lasciare che gli spazi lasciati dal gruppo D'Alia vengano presi dagli **ex cuffariani**, e secondo “gossip” politico, anche alle truppe di **Genovese** e agli uomini di **Corona** per un'alleanza stabile con la **Forza Italia** di Miccichè. Nel frattempo ha sconfessato tutti i congressi siciliani dei “ribelli” inviando dei commissari.

**D'Alia** terrà duro fino al Referendum, ha cambiato il nome al gruppo Ars in “Udc-centristi per il sì”, si è riavvicinato a Renzi e passerà il prossimo mese a far campagna elettorale come gli altri alleati del governo nazionale.

**“L'Udc è al governo nazionale con il Pd, nel governo regionale con il Pd**, la nostra è un'alleanza con il Pd e mi sembra evidente e non da adesso. Con Crocetta siamo dal 2012, anzi, l'abbiamo voluta noi questa

